

XX. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ex art. 108, co.2 D.Lgs 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

XX CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ED ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La migliore offerta sarà determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri indicati nel Modello di offerta tecnica facente parte della documentazione di gara in relazione agli elementi di valutazione e relativi pesi.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed a quella economica come di seguito specificato.

Tutti i valori saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

La Commissione giudicatrice, attraverso il Sistema, individuerà il concorrente che avrà formulato il minor prezzo e formulerà la graduatoria di tutti i partecipanti.

A) Offerta Economica (prezzo) – Massimo 10 punti

All'offerta con premio più basso saranno attribuiti 10 punti; alle altre offerte i punti saranno attribuiti in base alla seguente formula:

Punteggio dell'operatore= Punteggio massimo ottenibile x V(a)

V(a)= [P(base di gara) – P(a)] / [P(base di gara) – P (inferiore)]

dove:

V(a)=coefficiente di calcolo per il punteggio dell'operatore (a)

P(a)= valore del premio offerto dall'operatore (a)

P(base di gara)= premio a base di gara

P(inferiore)= valore del premio più basso offerto

B) Merito Tecnico – Massimo 90 punti

In tale ambito si precisa che:

a) All'integrale accettazione delle condizioni del capitolato verranno assegnati 40 punti.

b) Verranno attribuiti massimo 90 punti all'Impresa che offrirà le migliori varianti tra quelle proposte dalla Stazione Appaltante al capitolato del lotto, secondo i criteri di valutazione indicati nel Modello di offerta tecnica (varianti migliorative) facenti parte della documentazione di gara.

c) Verranno attribuiti minimo 0 punti all'Impresa che offrirà le peggiori varianti tra quelle proposte dalla Stazione Appaltante al capitolato del lotto, secondo i criteri di valutazione indicati nel Modello di offerta tecnica (varianti peggiorative) facente parte della documentazione di gara.

d) Si precisa che non saranno accettate e quindi valutate in termini di punteggio, le varianti migliorative/varianti peggiorative non rispettanti le prescrizioni previste dalla Stazione Appaltante e descritte in seguito

Al capitolato tecnico potranno essere apportate varianti definite secondo i seguenti criteri. Nella tabelle seguenti relative alle varianti apportabili al capitolato, il criterio di ciascuna variante è esplicitato nella colonna più a destra

- **Criteri Tabellari (T)** – le varianti vengono definite secondo punteggi tabellari, vale a dire punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non saranno attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.
- **Criteri Quantitativi (Q)** – le varianti vengono definite secondo punteggi quantitativi, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.
- **Criteri Discrezionali (D)** – le varianti vengono definite secondo punteggi discrezionali, vale a dire punteggi attribuiti in ragione della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Varianti migliorative applicabili al Capitolato Speciale di polizza di cui al Lotto Unico – GLOBALE FABBRICATI

In merito alla facoltà di proporre varianti migliorative, l'operatore potrà

- In caso di varianti con criterio tabellare, barrare la casella prescelta per ogni tipologia di variante, crocettando "SI" in caso affermativo ovvero "NO" in caso negativo. Si fa presente che per talune varianti, laddove sono previste più opzioni di scelta, le stesse devono intendersi alternative le une alle altre. Qualora l'operatore non segni alcuna delle opzioni selezionabili, si intenderà accettato il capitolato tecnico. Qualora l'operatore segni più opzioni tra quelle selezionabili, si intenderà valida quella più favorevole al contraente Ente Pubblico.
- In caso di varianti con criterio quantitativo, inserire il valore prescelto o, in alternativa, crocettare "Nessuna Variazione". Qualora l'operatore non indichi alcun valore o effettui crocetta in sede di "Nessuna Variazione", si intenderà accettato il capitolato tecnico.

Varianti migliorative (punteggio in aumento) – massimo punteggio in aumento: 50 punti				
1	Articolo 2 RECESSO ANTICIPATO ANNUALE OGGETTO DELLA VARIANTE: Eliminazione di quanto relativo alla facoltà di recesso annuo da parte della Società	Accettazione della variante	2	T
		Non accettazione della variante	0	
2	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] – sezione incendio e rischi assimilati OGGETTO DELLA VARIANTE: Limite di indennizzo per periodo di assicurazione (Stop Loss) (in capitolato € 100.000.000 per sinistro ed anno e per il complesso dei beni con il limite di € 30.000.000,00 per singolo fabbricato e contenuto)	Elevazione ad €160.000.000 per sinistro ed anno e per il complesso dei beni con il limite di € 40.000.000,00 per singolo fabbricato e contenuto)	3	T
		Elevazione ad €140.000.000 per sinistro ed anno e per il complesso dei beni con il limite di € 35.000.000,00 per singolo fabbricato e contenuto)	2	
		Elevazione ad €120.000.000 per sinistro ed anno e per il complesso dei beni con il limite di € 32.000.000,00 per singolo fabbricato e contenuto)	1	
3	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] TERREMOTO (OGGETTO DELLA VARANTE: IN CAPITOLATO 50% DEI CAPITALI GLOBALMENTE ASSICURATI PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO. LIMITE DI INDENNIZZO € 10.000.000,00 PER SINISTRO/ANNO E PER IL COMPLESSO DEI BENI ASSICURATI) Fermo il limite percentuale per singolo fabbricato e relativo contenuto, viene esclusivamente prevista la possibilità di elevare il limite di indennizzo per multipli di € 500.000,00. <u>Non sono applicabili aumenti di valore non multiplo di 500.000,00 €, pena la mancata attribuzione del punteggio</u> All'offerta con l'aumento maggiore verranno attribuiti 4 punti, alle altre offerte in aumento il punteggio sarà attribuito con la seguente formula: $\text{punteggio attribuito al concorrente} = \text{punteggio massimo} \times \left(\frac{\text{importo offerto dal concorrente}}{\text{importo offerto più alto}} \right)$			Q
	Nessuna variazione 0 punti assegnati			

4	<p>Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] ALLUVIONI, INONDAZIONI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO 50% DEI CAPITALI GLOBALMENTE ASSICURATI PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO. LIMITE DI 5.000.000,00 PER SINISTRO/ANNO E PER IL COMPLESSO DEI BENI ASSICURATI)</p> <p>Fermo il limite percentuale per singolo fabbricato e relativo contenuto, viene esclusivamente prevista l'elevazione del limite di indennizzo per multipli di € 200.000,00.</p> <p><u>Non sono applicabili aumenti di valore non multiplo di 200.000,00 €, pena la mancata attribuzione del punteggio</u></p> <p>All'offerta con l'aumento maggiore verranno attribuiti punti nr. 4, alle altre offerte in aumento il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:</p> <p>punteggio attribuito al concorrente = punteggio massimo x (importo offerto dal concorrente / importo offerto più alto)</p>			Q
	<p>Nessuna variazione</p> <p>0 punti assegnati</p>			
5	<p>TABELLA LIMITI SCOPERTI FRANCHIGIE [LSF] TERREMOTO (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 10% E MINIMO NON INDENNIZZABILE € 25.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)</p>	<p>Modifica dell'impostazione della franchigia/scoperto, a valere per sinistro e non per Singolo Fabbricato e relativo contenuto.</p> <p>Nuova impostazione della franchigia come segue: scoperto 10% min. 25.000,00 per sinistro.</p>	5	T
		<p>Modifica dell'impostazione della franchigia/scoperto, a valere per sinistro e non per Singolo Fabbricato e relativo contenuto.</p> <p>Nuova impostazione della franchigia come segue: scoperto 10% min. 50.000,00 per sinistro.</p>	3	
6	<p>TABELLA LIMITI SCOPERTI FRANCHIGIE [LSF] TERREMOTO (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 10% E MINIMO NON INDENNIZZABILE € 25.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)</p>	<p>Fermo lo scoperto del 10%, riduzione del minimo non indennizzabile ad €10.000 per singolo fabbricato e relativo contenuto</p>	3	T
		<p>Fermo lo scoperto del 10%, riduzione del minimo non indennizzabile ad €15.000 per singolo fabbricato e relativo contenuto</p>	2	
		<p>Fermo lo scoperto del 10%, riduzione del minimo non indennizzabile ad €20.000 per singolo fabbricato e relativo contenuto</p>	1	

7	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] ALLUVIONI, INONDAZIONI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 10% E MINIMO NON INDENNIZZABILE € 25.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)	Modifica dell'impostazione della franchigia, a valere per sinistro e non per singolo fabbricato e relativo contenuto. Nuova impostazione della franchigia: scoperto 10% min. 25.000€ per sinistro.	5	T
		Modifica dell'impostazione della franchigia, a valere per sinistro e non per singolo fabbricato e relativo contenuto. Nuova impostazione della franchigia: scoperto 10% min. 35.000€ per sinistro.	3	
8	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] ALLUVIONI, INONDAZIONI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 10% E MINIMO NON INDENNIZZABILE € 25.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)	Fermo lo scoperto del 10%, riduzione del minimo non indennizzabile ad €10.000 per singolo fabbricato e relativo contenuto	3	T
		Fermo lo scoperto del 10%, riduzione del minimo non indennizzabile ad €15.000 per singolo fabbricato e relativo contenuto	2	
		Fermo lo scoperto del 10%, riduzione del minimo non indennizzabile ad €20.000 per singolo fabbricato e relativo contenuto	1	
9	<p>Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] Allagamenti (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO 50% DEI CAPITALI GLOBALMENTE ASSICURATI PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO. LIMITE DI 500.000,00 PER SINISTRO/ANNO E PER IL COMPLESSO DEI BENI ASSICURATI)</p> <p>Fermo il limite percentuale per singolo fabbricato e relativo contenuto, viene esclusivamente prevista l'elevazione del limite di indennizzo per multipli di € 50.000,00.</p> <p><u>Non sono applicabili aumenti di valore non multiplo di 50.000,00 €, pena la mancata attribuzione del punteggio</u></p> <p>All'offerta con l'aumento maggiore verranno attribuiti punti nr. 3, alle altre offerte in aumento il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:</p> <p>punteggio attribuito al concorrente = punteggio massimo x (importo offerto dal concorrente / importo offerto più alto)</p>			Q

	Nessuna variazione			
	0 punti assegnati			
10	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] Allagamenti (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 10% MIN. 5.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)	Modifica dell'impostazione della franchigia, a valere per sinistro e non per singolo fabbricato e relativo contenuto. Nuova impostazione della franchigia: scoperto 10% min. 5.000€ per sinistro.	4	T
		Modifica dell'impostazione della franchigia, a valere per sinistro e non per singolo fabbricato e relativo contenuto. Nuova impostazione della franchigia: scoperto 10% min. 10.000€ per sinistro.	2	

11	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] FENOMENI / EVENTI ATMOSFERICI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO 70% DEI CAPITALI GLOBALMENTE ASSICURATI PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO. LIMITE DI 5.000.000,00 PER SINISTRO/ANNO E PER IL COMPLESSO DEI BENI ASSICURATI)	Eliminazione del limite del 70% dei capitali assicurati per singolo fabbricato e relativo contenuto, fermo il limite di 5.000.000 per sinistro e annualità di polizza	3	T
		Non accettazione della variante	0	
12	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] FENOMENI / EVENTI ATMOSFERICI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 15% E MINIMO NON INDENNIZZABILE € 5.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)	Modifica dell'impostazione della franchigia, a valere per sinistro e non per singolo fabbricato e relativo contenuto. Nuova impostazione della franchigia: scoperto 15% min. 5.000€ per sinistro.	3	T
		Modifica dell'impostazione della franchigia, a valere per sinistro e non per singolo fabbricato e relativo contenuto. Nuova impostazione della franchigia: scoperto 15% min. 10.000€ per sinistro.	2	

13	Tabella Limiti Scoperti Franchigie [LSF] FENOMENI / EVENTI ATMOSFERICI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO SCOPERTO 15% E MINIMO NON INDENNIZZABILE € 5.000,00 PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO)	Riduzione dello scoperto al 10% e minimo non indennizzabile ad € 1.500,00 per singolo fabbricato e relativo contenuto	3	T
		Riduzione dello scoperto al 10% min. 2.500,00 per singolo fabbricato e relativo contenuto	2	

14	SEZIONE VI LETTERA B) - ART. 2 GESTIONE DEI DANNI (ECC.)	Obbligo di presenziare ai Gruppi Intersettoriali di Lavoro da parte del Loss Adjuster incaricato dalla Compagnia o dell'Ispettorato sinistri della Compagnia, per l'analisi di tutti i sinistri sia sotto Sir che sopra SIR, mediamente n.1 incontro al mese con un numero massimo di 10 incontri all'anno (in remoto o in presenza)	2	T
		Nessuna variazione al capitolato	0	
15	SEZIONE VI LETTERA B) - ART. 2 GESTIONE DEI DANNI (ECC.)	Obbligo del legale della Compagnia – per i sinistri sopra la franchigia – di partecipare alle negoziazioni assistite nei casi in cui la presenza sia ritenuta necessaria dal contraente	2	T
		Nessuna variazione al capitolato	0	
16	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 198/2006	Dichiarazione di possesso della certificazione	1	T
		Nessuna dichiarazione di possesso della certificazione	0	

Varianti peggiorative applicabili al Capitolato Speciale di polizza di cui al Lotto Unico – GLOBALE FABBRICATI

In merito alla facoltà di proporre varianti peggiorative, l'operatore potrà

- in caso di varianti con criterio tabellare, barrare la casella prescelta per ogni tipologia di variante, crocettando "SI" in caso affermativo ovvero "NO" in caso negativo. Si fa presente che per talune varianti, laddove sono previste più opzioni di scelta, le stesse devono intendersi alternative le une alle altre. Qualora l'operatore non segni alcuna delle opzioni selezionabili, si intenderà accettato il capitolato tecnico. Qualora l'operatore segni più opzioni tra quelle selezionabili, si intenderà valida quella più favorevole al contraente Ente Pubblico.
- In caso di varianti con criterio discrezionale, apportare modifiche ai testi delle condizioni proposte in capitolato tecnico, ove lo spazio reso di seguito a disposizione per trascrivere le varianti offerte non fosse sufficiente, potrà essere implementato

In merito alle varianti con criterio discrezionale, le stesse potranno interessare unicamente le seguenti sezioni del Capitolato

- o **la sez. III, relativa alle condizioni particolari di assicurazioni attinenti l'incendio e i rischi assimilati**
- o **art. 6, sez. VI la relativa tabella LSF attinente la sezione incendio e rischi assimilati**

NON SARANNO GIUDICATE VALIDE VARIANTI ATTINENTI AD ALTRE SEZIONI DEL CONTRATTO. QUALORA L'OPERATORE ECONOMICO DOVESSE DESCRIVERE VARIANTI CON CRITERIO DISCREZIONALI IN SEZIONI DIVERSE DA QUELLE AMMESSE, TALE VARIANTE SARA' DUNQUE DA RITENERSI NULLA E NON APPORTATA AL CAPITOLATO TECNICO.

Il punteggio massimo in riduzione per ciascuna variante con criterio discrezionale (libera) è di 4 punti.

La Stazione appaltante giudicherà ciascuna singola variante peggiorativa apportata secondo il seguente criterio, definito in relazione ad un coefficiente moltiplicativo definito nel range sotto descritto a due decimali:

- o Variante equivalente: 0,00
- o Variante leggermente peggiorativa: 0,01-0,25
- o Variante peggiorativa: 0,26-0,65
- o Variante notevolmente peggiorativa: 0,66-1,00
- per variante equivalente si deve intendere: nessun peggioramento alle condizioni di copertura o alla portata del rischio da assicurare;
- per variante leggermente peggiorativa si deve intendere: limitazione tale da ridurre la copertura in misura poco significativa;
- per variante peggiorativa si deve intendere: limitazione tale da ridurre in modo significativo ma non sostanziale la portata della copertura;
- per variante notevolmente peggiorativa si deve intendere: limitazione tale da ridurre in modo sostanziale la portata della copertura nel suo complesso o da escludere garanzie giudicate rilevanti.

PRECISAZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI PEGGIORATIVE

- Non è possibile per l'operatore apporre varianti peggiorative in contrasto con eventuali varianti migliorative offerte. Qualora l'operatore apponga varianti peggiorative tecnicamente contrastanti con quanto accettato tra le varianti migliorative, sarà ritenuta valida la variante migliorativa dichiarata e nulla la variante peggiorativa contrastante.
- La presenza di variante peggiorativa con criterio di valutazione tabellare (scelta opzionale multipla) relativa ad un determinato oggetto elimina la possibilità di apporre variante con criterio di valutazione discrezionale (libera) relativa al medesimo oggetto. L'operatore, dunque, non potrà proporre variante peggiorativa con criterio di valutazione discrezionale (libera) avente oggetto medesimo delle varianti peggiorative con criterio di valutazione tabellare (a scelta opzionale multipla). Nel caso in cui l'operatore offra variante peggiorativa con criterio di valutazione discrezionale (libera) avente medesimo oggetto di variante peggiorativa con criterio tabellare (a scelta multipla), l'offerta della variante peggiorativa con criterio discrezionale (libera) proposta verrà ritenuta nulla.
- L'operatore che scelga di selezionare un'opzione di variante peggiorativa tra le varianti con criterio di valutazione tabellare (a scelta opzionale multipla) non potrà proporre ulteriore variante peggiorativa con criterio discrezionale (variante libera) in merito al medesimo oggetto. Anche in questo caso, quanto riportato in variante peggiorativa con criterio discrezionale (variante libera) sarà ritenuto nullo.

Varianti peggiorative (punteggio in riduzione) – massimo punteggio in riduzione: 40 punti				
1	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI FRANCHIGIA PER OGNI DANNO, SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO (OGGETTO DELLA VARIANTE: valorizzazione della franchigia in capitolato €10.000,00)	Incremento ad € 15.000,00	3	T
		Incremento ad € 12.500,00	2	

2	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – GARANZIA FENOMENO ELETTRICO (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LA GARANZIA E' PRESTATATA CON FRANCHIGIA DI € 2.500)	Incremento della franchigia ad € 5.000,00	2	T
		Incremento della franchigia ad € 3.500,00	1	

3	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI FENOMENI/EVENTI ATMOSFERICI (OGGETTO DELLA VARIANTE: in capitolato limite di indennizzo pari al 70% dei capitali globalmente assicurati per singolo fabbricato e relativo contenuto con un massimo di € 5.000.000,00 per sinistro/annualità di polizza)	RIDUZIONE DEL LIMITE DI INDENNIZZO AL 50% DEL LIMITE DI INDENNIZZO PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO. Limite di 3.000.000,00 per sinistro/anno e per il complesso dei beni assicurati	3	T
		RIDUZIONE DEL LIMITE DI INDENNIZZO AL 50% DEL LIMITE DI INDENNIZZO PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO LIMITE DI 4.000.000,00 PER SINISTRO/ANNO E PER IL COMPLESSO DEI BENI ASSICURATI	2,5	
		RIDUZIONE DEL LIMITE DI INDENNIZZO AL 60% DEL LIMITE DI INDENNIZZO PER SINGOLO FABBRICATO E RELATIVO CONTENUTO. Limite di 4.000.000,00 per sinistro/anno e per il complesso dei beni assicurati	2	
4	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – SPESE PERITALI (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO DI 40.000,00 PER SINISTRO E 100.000,00 PER ANNO)	RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 30.000,00 E € 80.000,00 PER ANNO	2	T
		RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 30.000,00 FERMO IL LIMITE PER ANNO	1	

5	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI, PROFESSIONISTI E CONSULENTI, ECC (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO DI 40.000,00 PER SINISTRO E 100.000,00 PER ANNO)	RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 30.000,00 E € 80.000,00 PER ANNO	2	T
		RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 30.000,00 FERMO IL LIMITE PER ANNO	1	
6	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – ACQUA CONDOTTA (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO DI 100.000,00 PER SINISTRO E PER ANNO)	RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 50.000,00 E PER ANNO € 70.000,00	2	T
		RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 70.000,00 FERMO IL LIMITE PER ANNO	1	
7	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – SPESE RICERCA DEL GUASTO (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO LIMITE DI INDENNIZZO DI 100.000,00 PER SINISTRO E PER ANNO)	RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 50.000,00 E PER ANNO € 70.000,00	2	T
		RIDUZIONE DEL LIMITE PER SINISTRO AD € 70.000,00 FERMO IL LIMITE PER ANNO	1	
8	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – ACQUA CONDOTTA (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO FRANCHIGIA PER SINISTRO DI 1.500,00)	INCREMENTO DELLA FRANCHIGIA AD € 3.500,00	2	T
		INCREMENTO DELLA FRANCHIGIA AD € 2.500,00	1	
9	Sez. VI, Articolo 11 TABELLA LSF SEZIONE INCENDIO E RISCHI ASSIMILATI – SPESE RICERCA DEL GUASTO (OGGETTO DELLA VARIANTE: IN CAPITOLATO FRANCHIGIA PER SINISTRO DI 1.500,00)	INCREMENTO DELLA FRANCHIGIA AD € 3.500,00	2	T
		INCREMENTO DELLA FRANCHIGIA AD € 2.500,00	1	

10	L'operatore è libero di inserire variante peggiorativa di proprio gradimento (massimo 4 punti).	D
11	L'operatore è libero di inserire variante peggiorativa di proprio gradimento (massimo 4 punti).	D

<p style="text-align: center;">12</p>	<p style="text-align: center;">L'operatore è libero di inserire variante peggiorativa di proprio gradimento (massimo 4 punti).</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">.....</p>	<p style="text-align: center;">D</p>
<p style="text-align: center;">13</p>	<p style="text-align: center;">L'operatore è libero di inserire variante peggiorativa di proprio gradimento (massimo 4 punti).</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">.....</p>	<p style="text-align: center;">D</p>
<p style="text-align: center;">14</p>	<p style="text-align: center;">L'operatore è libero di inserire variante peggiorativa di proprio gradimento (massimo 4 punti).</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">.....</p>	<p style="text-align: center;">D</p>